



Istituti d' Istruzione Paritaria "***Dante Alighieri***"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Sportivo - Istituto Tecnico Economico  
Via Spallanzani 35/37 – 41124 Modena – Tel. 059/222690 – Fax 059/222679

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI**

**CLASSE 5° A**

**Indirizzo**

**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**A.S. 2024-2025**

## Sommario

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

### **2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1 Obiettivi comuni del primo biennio dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- 2.2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- 2.3 Profilo in uscita dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- 2.4 Quadro orario settimanale

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia della Classe
- 3.4 Candidati privatisti che sosterranno l'esame preliminare
- 3.5 Percorso educativo e partecipazione dei genitori

### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 5.3 Attività in modalità CLIL

### **6 ATTIVITA' E PROGETTI**

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
- 6.3 Moduli curriculari di orientamento della classe quinta.

### **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

- 7.1 Obiettivi formativi interdisciplinari
- 7.2 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)
  - 7.2.1 Lingua e Letteratura Italiana
  - 7.2.2 Storia
  - 7.2.3 Economia Aziendale
  - 7.2.4 Economia Politica
  - 7.2.5 Diritto
  - 7.2.6 Prima Lingua Comunitaria: Inglese
  - 7.2.7 Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo
  - 7.2.8 Seconda Lingua Comunitaria: Francese
  - 7.2.9 Matematica
  - 7.2.10 Scienze Motorie e Sportive

### **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 8.1 Criteri e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)
- 8.2 Prima prova scritta
- 8.3 Seconda prova scritta
- 8.4 Colloquio
- 8.5 Esame studenti con disabilità
- 8.6 Prove equipollenti
  - 8.6.1 Prove equipollenti prima prova
  - 8.6.2 Prove equipollenti seconda prova
- 8.7 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio
- 8.8 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

### **9 APPENDICE NORMATIVA**

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto di Istruzione Paritaria "Dante Alighieri" di Modena si inserisce in un contesto territoriale, quello della provincia di Modena, in cui è presente una vasta offerta formativa di istruzione superiore. L'Istituto si presenta come la più antica scuola paritaria laica tra quelle modenesi.

Nella scuola sono presenti tre indirizzi: il Liceo Scientifico a indirizzo tradizionale, il Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo e l'Istituto Tecnico Economico con indirizzo A.F.M. (Amministrazione, Finanza e Marketing).

### **1.2 Presentazione Istituto**

Come emerge dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto "Dante Alighieri", in virtù della parità, si attiene alle norme e agli ordinamenti che regolano l'Istruzione pubblica in Italia. Condividono con gli altri Istituti statali di pari grado le finalità generali sancite dalla Costituzione, alla quale si ispirano nell'assolvere il compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini, come ribadisce la "Carta dei servizi".

In questa prospettiva il lavoro educativo all'interno della classe, come in tutta la scuola, si è attenuto ai seguenti principi:

- uguaglianza, intesa come autentica garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti;
- educazione alla convivenza democratica;
- accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio;
- diritto degli studenti e delle famiglie di partecipazione alla gestione della scuola.

Il lavoro dei docenti è stato impostato sulla didattica modulare con l'adozione della "programmazione per moduli", ritenuta un modello più flessibile e capace di adattarsi alle esigenze degli studenti e alle richieste della società del nostro tempo in continua e rapida evoluzione rispetto alle programmazioni per obiettivi. L'attività didattica è stata indirizzata a favore dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione culturale al fine di:

- permettere il recupero degli studenti con difficoltà e il monitoraggio degli apprendimenti;
- svolgere un'attività curricolare ampliata ed arricchita da attività extracurricolari;
- offrire agli studenti occasioni di apprendimento attivo e di collegamento con la realtà.

Le scelte metodologiche adottate hanno mirato a far acquisire conoscenze e sviluppare competenze e capacità, mediante le seguenti attività:

- approfondimento dei contenuti ritenuti indispensabili per il conseguimento di obiettivi disciplinari e pluri-disciplinari;
- elaborazione di progetti comuni per potenziare la formazione della personalità (orientamento);
- coinvolgimento delle diverse componenti (studenti, genitori, docenti, operatori esterni...) come parti attive dei processi di apprendimento nella prospettiva di un "Sistema Formativo Integrato" in grado di interagire con le diverse realtà (enti, servizi, strutture...) presenti nel territorio

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" possiede competenze generali nei campi dei macro fenomeni economici, sia nazionali che internazionali; della normativa civilistica e fiscale; dei processi aziendali come organizzazione, pianificazione, amministrazione, finanza e

controllo; degli strumenti di marketing; dell'economia sociale. È inoltre in grado di integrare le competenze specifiche dell'indirizzo specifico con quelle linguistiche e tecniche, per operare nel sistema aziendale, e poter contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inserita nel contesto internazionale.

## **2.1 Obiettivi comuni del primo biennio dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

## **2.2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

(Documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici)

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies - ICT) l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

## **2.3 Profilo in uscita dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **2.5 Quadro orario settimanale**

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
Matematica	Inglese	Seconda Lingua Comunitaria	Diritto	Economia Aziendale
Economia Aziendale	Seconda Lingua Comunitaria	Diritto	Economia Aziendale	Inglese
Diritto	Lingua e Letteratura Italiana	Economia Aziendale	Economia Aziendale	Economia Aziendale
Lingua e Letteratura Italiana	Lingua e Letteratura Italiana	Economia Politica	Matematica	Storia
Economia Politica	Storia	Inglese	Seconda Lingua Comunitaria	Matematica
Economia Aziendale	Economia Aziendale	Lingua e Letteratura Italiana	Economia Politica	Religione
Scienze Motorie				
Scienze Motorie				

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

<b>NOME COGNOME</b>	<b><u>DISCIPLINA/E</u></b>
T. C.	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>
F. A.	<b>Economia Aziendale</b>
G. R.	<b>Economia Politica e Diritto</b>
C. B.	<b>Prima Lingua Comunitaria (Inglese)</b>
L. G.	<b>Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)</b>
R. B.	<b>Seconda Lingua Comunitaria (Francese)</b>
M.B.	<b>Matematica</b>
B. N.	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
A. B.	<b>Storia</b>

### **3.2 Continuità Docenti**

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
Lingua e Letteratura Italiana	M.M.	A. B.	T. C.
Storia	I.N	T. C.	A.B.
Economia Aziendale	C.G.	F.B.	A.F.
Economia Politica	G. R.	F.B.	G. R.
Diritto	S. M.	S. M.	G. R.
Prima Lingua Comunitaria (Inglese)	C.B.	C.B.	C. B.
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)			L. G.
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	C. F.	C. F.	R.B..
Matematica	F. B.	F. B.	M-B-
Informatica	G.C.	F.D.C.	-
Scienze motorie e sportive	P. R.	P. R.	B.N..
IRC	D.U.	M. Z.	-

### **3.3 Composizione e storia della Classe**

La classe è composta da 29 studenti, 17 ragazzi e 12 ragazze.

Nove alunni provengono dalla classe 3<sup>^</sup> ITE del nostro Istituto e sono stati ammessi dopo aver sostenuto gli esami di idoneità alla classe quinta, altri diciotto alunni provengono dalla classe 4<sup>^</sup> ITE, un alunno proviene da un altro Istituto e una alunna avendo il diritto a ripetere l'anno dopo l'esito negativo, si è iscritta, a settembre 2024, presso il nostro Istituto.

Sotto il profilo didattico la classe si è dimostrata, sin dall'inizio, abbastanza eterogenea per quanto riguarda i prerequisiti, l'attitudine allo studio e alla disciplina e capacità relazionali individuali. Tutti gli alunni hanno comunque affrontato l'anno scolastico cercando di mettere a frutto le proprie capacità. Nel corso dell'anno l'attenzione e l'impegno non sono stati sempre costanti, rendendo necessari frequenti richiami da parte del docente.

All'interno del gruppo classe, buona volontà e impegno individuale hanno portato in alcuni casi al raggiungimento di risultati discreti, in altri sufficienti.

Nella classe sono presenti otto studenti con certificazione D.S.A. per i quali è stato predisposto un P.D.P, in accordo con il dm 27/12/2012 e con la Legge 170/2010; una alunna in condizione di disabilità legge 104/92 art 3 comma 1 , per la quale è stato redatto un Pei secondo la normativa del Decreto Interministeriale 182/2020 e le nuove disposizioni del Decreto Interministeriale 153 /2023 e due alunni con altri bisogni educativi speciali per i quali è stato redatto un PDP come predisposto dal Decreto Ministeriale del 27/12/2012.

### **3.4 Candidati privatisti che sosterranno l'esame preliminare**

Secondo l'art. 4 dell'O.M. numero 67 del 31 marzo 2025 il privatista assegnato al nostro Istituto sosterrà gli esami preliminari nel mese di maggio.

### **3.5 Percorso educativo e partecipazione dei genitori**

Nel processo di insegnamento – apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi realizzati e in relazione alle discipline e tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico. Le finalità educative e formative sono volte a promuovere:

- Lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e cittadino italiano inserito in un contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo
- Il superamento del disagio e la valorizzazione delle capacità di confronto con le diversità
- E potenziare la capacità di conoscere se stessi orientando alla definizione di un personale progetto di vita
- L'educazione alla convivenza civile sviluppando il senso civico

Le famiglie sono state convocate personalmente durante l'orario di ricevimento dei singoli docenti e durante il colloquio generale tenutisi l'11 dicembre e il 11 aprile. Al fine di garantire continui contatti con i genitori e con il gruppo classe, il coordinatore di classe ha creato un gruppo WhatsApp con i genitori utile anche a monitorare l'andamento didattico.

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Per favorire l'apprendimento degli alunni con D.S.A. questi hanno beneficiato dei seguenti strumenti compensativi nel corso dell'anno scolastico (indicati nel loro P.D.P.): tempi più lunghi, mappe concettuali nelle prove scritte e orali. Per eventuale approfondimento nelle singole materie si rimanda al P.D.P..

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Come è stato dichiarato nella programmazione iniziale della Classe, nella scelta delle metodologie didattiche è stato privilegiato un approccio operativo ai fini di coinvolgere anche gli studenti con scarsa motivazione. Durante le attività didattiche è stato utilizzato soprattutto il metodo induttivo partendo da esempi concreti o vicini alle conoscenze dei ragazzi per procedere progressivamente verso livelli di astrazione maggiore. I docenti hanno presentato gli argomenti analizzandone vari aspetti allo scopo di sollecitare l'interesse degli studenti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro ma rigoroso e specifico delle materie oggetto di studio.

La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione di nuove attività, in modo da fornire il lessico e il linguaggio specifici necessari per affrontare lo studio, per l'approfondimento o il riepilogo e per favorire il consolidamento del linguaggio appreso. Sono state proposte anche attività cooperative-laboratoriali per il potenziamento di alcuni studenti e per il recupero di coloro i quali erano scarsamente motivati.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale.

## **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

Ciascun ragazzo ha completato il suo percorso di PCTO svolgendo attività per un totale di 150 ore suddivise tra:

### **• Attività svolte in collaborazione con le seguenti associazioni/enti/sindacati convenzionati**

Descrizione	Denominazione Azienda
LIDL FOR YOU FUTURE	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI_NEW BENEDICT SCHOOL SRL
GITA A ROMA	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI_NEW BENEDICT SCHOOL SRL
GIORNATA DELLA MEMORIA	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI_NEW BENEDICT SCHOOL SRL
MO.MA WINTER CUP 2024 - ANDERLINI	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC.COOP SOCIALE SD
PROGETTO VIDEOCONFERENZE CINEMA TEATRO	ORE DIDATTICHE VIDEOCONFERENZE CINEMA E TEATRO
VIAGGIO D'ISTRUZIONE CAPITALI EUROPEE	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI_NEW BENEDICT SCHOOL SRL

Gli studenti hanno svolto le ore di PCTO seguendo progetti individuali scelti tra quelli sopra elencati. Per alcuni studenti, provenienti da altri Istituti, ed entrati a far parte del gruppo classe solo dal corrente anno scolastico, si è tenuto conto del percorso svolto presso le scuole di provenienza.

## **5.3 Attività in modalità CLIL**

Nel quinto anno, degli istituti tecnici, così come stabilito dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 lettera b), è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL) L'insegnamento di tale disciplina, come stabilisce il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico, è affidata al docente in possesso di certificazione linguistica di livello C1.

In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche, come previsto dalla nota del 25 luglio 2014, sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- Cinema in lingua inglese
- Teatro in lingua inglese

## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

Giornata della Memoria	Gli studenti, per onorare la “Giornata della memoria” hanno partecipato ad iniziative promosse dalla scuola quali lettura di testi e visioni di film .
Legalità e lotta alla criminalità	Gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio promosso dall’Istituto di storia di Bologna dal titolo “Riscopriamo gli anni 70” tenutosi in due momenti, uno in classe e l’altro presso la stazione di Bologna nei luoghi della strage.
Marca Corona “Entriamo in azienda”	Gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare l’azienda, entrare in stabilimento, approcciarsi al mondo del marketing e amministrativo di una grande azienda che appartiene al gruppo Atlas Concorde, leader nel mondo della ceramica.
Liberi di volare	I ragazzi sono stati coinvolti in un progetto di stampo motivazionale volto ad “ispirarli”, grazie alla significativa partecipazione di un pilota di linea.
Sport insieme	L’obiettivo è stato quello di promuovere la socializzazione, la cooperazione, l’inclusione, la conoscenza del territorio e la promozione di nuovi stili di vita con la partecipazione ad attività quali: l’avviamento al volley, al basket, al ping pong, al badminton
Viaggio di Istruzione in Italia e all’Estero	I viaggi di istruzione organizzati ogni anno sia in Italia che all’Estero hanno lo scopo di favorire la socializzazione e per approfondire temi didattici trattati in classe con lezioni di tipo frontale A.S. 2024/2025 Viaggio di Istruzione nelle capitali europee: Lubiana, Vienna, Praga, Monaco, Innsbruck.

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le previste attività di recupero, come deliberato a livello collegiale e successivamente dal Consiglio di Classe sono state svolte in itinere durante le ore di lezione. In particolare, all’inizio del secondo quadrimestre, sono state effettuate due settimane di pausa didattica nelle diverse discipline. Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero in itinere durante le lezioni frontali. Inoltre negli ultimi mesi, in previsione degli esami di Stato, sono stati effettuati corsi di potenziamento di Economia aziendale.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

In ottemperanza a quanto disposto dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 relativa all’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica e delle linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, emanate nel settembre del 2024, (D.M. n.183 del 7 settembre 2024) i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, le presenti Linee guida sostituiscono le precedenti. emanate nel Giugno 2020 (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), per questa disciplina sono state affrontate le seguenti attività e i seguenti progetti:

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA conforme alle nuove linee guida di cui al D.M. n. 183/2024		
Classe: 5 AFM	a.s. 2024/2025	
<b>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</b>		
<b>Competenza n. 1</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
ITALIANO	Patria di Giovanni Pascoli: Uno spazio emotivo	1
DIRITTO	Art. 52 della Costituzione: il dovere di difendere la patria	1
	Art 2 della Costituzione: doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.	1
ECONOMIA POLITICA	Art. 53 della Costituzione:tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	1
<b>Competenza n. 2</b> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
DIRITTO	Preparazione visita Palazzo Montecitorio	4
<b>Competenza n. 3</b> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
<b>Competenza n. 4</b> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
MATEMATICA	intervento del comandante Clemente Ingenito LIBERI DI VOLARE, intervento motivazionale, di riflessione sul futuro e sulle responsabilità lavorative	2
<b>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>		
<b>Competenza n. 5</b> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
INGLESE	<b>Green economy:</b> concetto di "Green Economy", un modello economico che punta alla crescita sostenibile, riducendo l'impatto ambientale. Discussione sull'importanza dell'uso di energie rinnovabili, della conservazione delle risorse naturali e dell'adozione di modelli economici circolari.	1
Economia aziendale	<b>La responsabilità sociale d'impresa:</b> rendicontazione non finanziaria e il ruolo sociale dell'impresa	2
<b>Competenza n. 6</b> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
<b>Competenza n. 7</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
<b>Competenza n. 8</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
INGLESE	<b>Ethical banks:</b> discussione sul concetto di ethical banks, ovvero banche che investono in progetti sostenibili e responsabili dal punto di vista sociale ed ambientale. Discussione su come queste banche evitino di finanziare settori dannosi, come le armi o il tabacco, e promuovano invece iniziative che favoriscano il benessere collettivo e la protezione dell'ambiente.	2
ECONOMIA AZIENDALE	<b>Che cosa fare del proprio TFR?</b> come poter gestire al meglio questo strumento e conoscere al meglio le varie alternative per poter prendere una scelta consapevole. Cenni sul sistema previdenziale italiano	2
ECONOMIA AZIENDALE	<b>Educazione Finanziaria:</b> come investire in modo consapevole i propri risparmi e saper valutare le principali attività	3

	finanziarie in base alle caratteristiche personali di ciascuno di noi	
<b>Competenza n. 9</b> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Tot. Ore</b>
ITALIANO	Riscopriamo gli anni '70: contrasto alla criminalità organizzata	2
<b>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</b>		
<b>Competenza n. 10</b> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore
INGLESE	<b>Apple: a marketing success story</b> analisi della storia di Apple, focus sul brand. Discussione in classe sulle strategie di Apple, sull'innovazione dei prodotti, sull'estetica e sull'integrazione dell'ecosistema.	1
INGLESE	<b>Netflix: a winning global strategy</b> Esame della strategia globale di Netflix (rivoluzione del mondo dell'intrattenimento digitale). Discussione in classe sull'espansione e sui contenuti della piattaforma.	1
ITALIANO	<b>Dal libro all'e-book: biblioteche digitali</b>	1
<b>Competenza n. 11</b> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore
ITALIANO	<b>Vivere il web: comunità virtuali, patologie del web, sindrome di Hikikomori</b>	1
ITALIANO-DIRITTO-STORIA	<b>Lezione preparatoria e approfondimenti sulla visione del film "il ragazzo dai pantaloni rosa"</b> Legge n.7072024 Visione film "Il Ragazzo dai pantaloni rosa"	4
<b>Competenza n. 12</b> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
disciplina/ambito disciplinare	nuclei tematici/progetti/attività	Tot. Ore
ITALIANO	<b>IL WEB TRA RISCHI E OPPORTUNITA'</b>	1
SPAGNOLO	<b>La Inteligencia Artificial en el ámbito educativo:</b> Conocer información relevante sobre las TICs y su relativo léxico. Promover el uso consciente y ético de las fuentes de información asociadas a las nuevas tecnologías.	2
FRANCESE	<b>Les risques et les opportunités d'internet</b> Reconnaître et bien utiliser les opportunités qu' internet offre, notamment dans le secteur commercial et sur les reseaux sociaux	2

- Progetto didattico *"I Cittadini e le Istituzioni: Uscita didattica a Roma presso la Camera dei Deputati"* con approfondimenti didattici al fine di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Laboratorio didattico *"Riscopriamo gli anni Settanta"* promosso dall'Istituto di storia di Bologna sulla strage del 2 agosto 1980 al fine di Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate ; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

In classe sono stati inoltre affrontati e analizzati i seguenti percorsi, allo scopo di far prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, di rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, di adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile, di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

1. Uguaglianza e ostacoli economici
2. Parità di genere
3. Rispetto di se stessi e rispetto degli altri: partecipazione consapevole alla vita digitale.
4. Articolo 47 della costituzione. Le forme di investimento in Italia e i metodi di valutazione applicazione reale del REA
5. Diritto di voto alle donne

### **6.3 Moduli Curricolari di orientamento della classe quinta**

I moduli curricolari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO. In aggiunta a queste sono state organizzate e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono di seguito riportate:

<b>COMPETENZA ORIENTATIVA SPECIFICA</b>	<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/ ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>
UTILIZZARE INFORMAZIONI	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Realizza testi collettivi in cui si	Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione e le istruzioni per l'esecuzione di compiti. Interagisce in una conversazione: espone il proprio pensiero in modo lineare, pone domande o formula ipotesi pertinenti al tema trattato tenendo conto degli interventi precedenti e rispettando i turni di parola. Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione, (diretta o trasmessa). Legge testi di diverso tipo cogliendone l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.	Situazioni comunicative di ascolto attivo: -testi letti dall'insegnante; -spiegazioni dell'insegnante; -racconto di esperienze; -situazioni comunicative simulate; -testi informativi televisivi di vario tipo (documentari, notiziari, pubblicità...); -dialoghi in situazioni scolastiche; -confronto di opinioni. Scambi di comunicazioni per condividere e definire comportamenti in giochi attività- compiti Comunicazione orale: organizzazione del contenuto secondo il criterio della successione temporale Sottolineare le informazioni più	5

	<p>fanno resoconti di esperienze scolastiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Si esprime in modo lineare e pertinente, interviene nelle conversazioni e nelle discussioni chiedendo la parola ed aspettando il proprio turno. Conosce il mondo del lavoro, e settori produttivi e la loro evoluzione, le nuove professionalità, la disoccupazione. Consulta diverse fonti e riesce a ricavare informazioni attinenti.</p>	<p>Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Utilizza consapevolmente e abitualmente semplici tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, parafrasare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Utilizza procedure e strumenti per comprendere testi di diverso tipo; ricava informazioni; individua le parole-chiave e i nessi tra i concetti.</p>	<p>importanti. Parafrasare. Realizzare semplici ricette culinari.- Brevi testi relativi a situazioni e argomenti abituali: cartoline, lettere, messaggi, saluti, insegne. Usare varie modalità di sintesi: per punti, discorsiva, attraverso schemi, tabelle, mappe. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Trasporre un testo dalla prima alla terza persona e viceversa. Testi letti, prodotti e parlati in diversi contesti.</p>	
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Assume ruoli diversi a seconda dei contesti. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate. Nei lavori personali e di gruppo, ricerca strategie finalizzate alla realizzazione del compito /progetto, utilizzando conoscenze e abilità anche nella risoluzione di problemi.</p>	<p>Individua una situazione problematica e ipotizza soluzioni. Individua in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata. Sa applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. Raccoglie e valuta i dati a disposizione proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Diario di bordo Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi</p>	4

<p>RIFLETTERE</p> <p>AUTO-OSSERVAZIONE</p>	<p>Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni . Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Orienta le proprie scelte in modo consapevole. E' disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Riflette sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche. Conosce sé stesso. Analizza criticamente il proprio percorso scolastico. Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza della propria personalità.</p> <p>È in grado di auto-valutarsi, anche in base a indicatori dati dall'insegnante, per giungere a una graduale, progressiva autonomia. Accoglie osservazioni, stimoli, suggerimenti per migliorare e riconosce l'errore come risorsa per progredire. Confronta con i compagni i propri elaborati al fine di valutare la correttezza ortografica e sintetica e l'efficacia espressiva.</p>	<p>Scheda di rilevazione per interessi extrascolastici Gruppi ad aggregazione spontanea</p>	<p>4</p>
<p>ORGANIZZARE</p>	<p>Pianifica il proprio lavoro e impara ad utilizzare il tempo a disposizione. Sperimenta modalità di lavoro diverse. Sa portare a termine il lavoro con impegno e ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali sia sociali.</p>	<p>Gestisce in modo funzionale il materiale che ha a disposizione. Sa elaborare , mediante individuazione e rappresentazione, argomentazioni coerenti di relazioni e collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p>	<p>Interrogazioni Verifiche Ricerche individuali Diario di bordo Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi</p>	<p>4</p>
<p>DECIDERE</p>	<p>Esprime i propri gusti, desideri e preferenze. Intraprende azioni mirate ad un certo obiettivo. Cerca di ottenere ciò che desidera. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Adotta strategie di conoscenza di sé e del contesto. Sviluppa capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative.</p>	<p>Si assume in prima persona impegni e responsabilità, riflettendo sulle possibili conseguenze del proprio agire. Discute e realizza sintesi su quanto appreso. Intraprende un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali. E' autonomo nella assunzione della responsabilità delle proprie scelte ed azioni.</p>	<p>Ideazione di un progetto Compito di realtà Questionario su opzioni di percorso studio/lavoro Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi</p>	<p>4</p>

<p>CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA</p>	<p>Sa esprimere sentimenti ed emozioni in modo sempre più adeguato.  Ha fiducia in sé e si fida degli altri.  Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti. Partecipa alle decisioni.  Acquisisce consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita .</p>	<p>Conosce le proprie emozioni e sa gestirle.  Conosce le tappe dell'adolescenza.  Vive la crescita in modo maturo e responsabile.  Prova soddisfazione nel fare da sé, chiede aiuto se necessario.  Riesce ad esprimere insoddisfazione e frustrazione.  Si impegna nello studio e nella conduzione del lavoro personale e collettivo dimostrando interesse e adeguata motivazione.</p>	<p>Questionario di autoanalisi  Diario  Autobiografia  Valutazione delle difficoltà  Focus Group ad aggregazione istantanea</p>	<p>4</p>
<p>RELAZIONARSI</p>	<p>Riconosce le emozioni degli altri e sa costruire relazioni positive.  Riflette sui comportamenti della vita di gruppo e assume atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e il rispetto reciproco.  Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità.  Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, manifestazioni sportive, volontariato.  Si impegna nello studio e nella conduzione del lavoro personale e collettivo dimostrando interesse e adeguata motivazione</p>	<p>Sa tollerare gli altri.  Riflette sui propri diritti e doveri a partire da contesti noti (famiglia, scuola, gruppo dei par).  Lavora attivamente all'interno del gruppo, rispettando incarichi, tempi e consegne e assumendo una progressiva consapevolezza dell'importanza del bene collettivo e del rispetto dell'altro.  Conosce e rispetta le regole nella classe.  Costruisce relazioni positive nel gruppo classe.  Elabora regole per la convivenza all'interno del gruppo classe.  Interagisce all'interno del gruppo e comprende i diversi punti di vista.  Riesce a gestire la conflittualità.  Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.  Si prepara consapevolmente al percorso formativo del secondo ciclo di studi in base alle proprie inclinazioni, potenzialità, interessi.</p>	<p>Discussione aperta  Conversazioni guidate  Focus Group ad aggregazione istantanea  Questionario di autoanalisi  Questionario sullo stile di pensiero e/o benessere delle relazioni a scuola  Compito di realtà</p>	<p>5</p>

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Obiettivi formativi interdisciplinari

Tutto il Corpo Docente, in accordo con quanto dichiarato nella programmazione iniziale delle attività didattiche e formative di classe, ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti Obiettivi trasversali:

#### a. **COMPORAMENTALI:**

- consapevolezza dei propri doveri;
- autonomia nel lavoro individuale;
- abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità;
- disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro di gruppo.

#### b. **COGNITIVI:**

- Acquisizione/Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione, concentrazione, osservazione, memorizzazione, precisione.
- Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di:
  - esporre un testo, oralmente o per iscritto, in modo chiaro e corretto nei concetti;
  - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
  - documentare e approfondire i propri lavori individuali
- Acquisizione, potenziamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite quali capacità di:
  - analizzare;
  - sintetizzare;
  - utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
  - rielaborare in modo personale quanto appreso;
  - correlare le conoscenze in ambiti differenti.
- Acquisizione/Consolidamento della criticità quale capacità di:
  - organizzare il proprio tempo;
  - articolare il pensiero in modo logico e critico;
  - utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
  - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

## 7.2 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

### 7.2.1 Lingua e Letteratura Italiana

MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: T. C.
ANNO SCOLASTICO 2024/2025	CLASSE: 5 <sup>A</sup> AFM
Manuale in adozione <b>V. JACOMUZZI, G. PAGLIERO, INCONTRI E VOCI, EDIZIONE SEI.</b>	

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
<b>MODULO I</b> <b>IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Positivismo, Realismo e Naturalismo: caratteristiche, poetica, autori e tematiche principali. Lettura e analisi del brano <i>Lo sciopero</i>.</li><li>- Verismo: caratteristiche, tematiche, poetica, differenze Naturalismo – Verismo.</li><li>- Giovanni Verga: vita, opere, poetica, tecniche narrative. Lettura e analisi della novella <i>Nedda</i> e dei seguenti brani tratti dalla raccolta <i>Vita dei campi</i>: <i>La Lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Fantasticheria</i>. Lettura e analisi della Prefazione <i>all'Amante di Gramigna: Il documento umano</i>. Lettura e analisi della novella <i>La Roba</i> tratta dalla raccolta <i>Novelle Rusticane</i>. <i>Mastro don Gesualdo</i>: struttura del romanzo, tecniche narrative; lettura e analisi del brano <i>L'addio alla roba</i>.</li><li>- <i>I Malavoglia</i>: struttura del romanzo, sistema dei personaggi, l'edificio narrativo della</li></ul>	Conoscere l'intreccio tra l'atmosfera culturale e la produzione letteraria. Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca. Conoscere gli autori e le opere più rappresentative del Verismo. Selezionare in un testo i concetti chiave e riconoscere le strategie e le tecniche utilizzate dall'autore

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
	<p>regressione e dello straniamento, la morale dell'ostrica; lettura analisi e commento dei capitoli <i>Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</i></p>	
<p><b>MODULO II</b> <b>LA SCAPIGLIATURA E GIOSUE' CARDUCCI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni alla scapigliatura e ai suoi maggiori esponenti: Emilio Praga, Ugo Tarchetti, Camillo Boito Lettura e analisi del brano tratto da <i>Senso Vendetta di una donna tradita</i></li> <li>- Cenni a Giosuè Carducci e il classicismo. Lettura e analisi della poesia <i>Pianto Antico e San Martino..</i></li> </ul>	
<p><b>MODULO III</b> <b>CRISI DEL POSITIVISMO E DECADENTISMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decadentismo in Europa e Decadentismo in Italia: simbolismo ed estetismo.</li> <li>- La posizione dell'intellettuale e dall'artista.</li> <li>- Charles Baudelaire: vita, opera, poetica. Lettura , analisi e commento delle poesie <i>Corrispondenze e Spleen</i> tratte da <i>I Fiori del male</i>.</li> <li>- Cenni ai <i>poeti maledetti</i> e ai maggiori rappresentanti.</li> <li>- Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica. La poetica del simbolismo e del fanciullino. Lettura, analisi e commento del testo <i>"È dentro di noi un fanciullino"</i>. La sperimentazione linguistica. Lettura, analisi e commento delle poesie <i>X Agosto</i>,</li> </ul>	<p>Conoscere i diversi indirizzi della lirica tra la fine dell'ottocento e la prima Guerra mondiale. Conoscere le caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo Conoscere i principali autori del periodo e le loro opere.</p>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
	<p><i>La mia sera, L'assiuolo, Temporale, Lavandare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica. Il concetto di esteta e di superuomo, le tecniche narrative. Lettura, analisi e commento delle poesie: <i>La sera fiesolana, La pioggia nel Pineto.</i> Il <i>Piacere</i>: lettura, analisi e commento dei brani <i>Il verso è tutto</i> e <i>Il ritratto di un esteta</i>.</li> </ul>	
<b>MODULO IV</b> <b>CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le avanguardie storiche: il futurismo.</li> <li>- Lettura, analisi e commento del testo <i>Aggressività, audacia e dinamismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti.</li> <li>- Cenni al crepuscolarismo</li> </ul>	
<b>MODULO V</b> <b>IL ROMANZO DI INIZIO NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanzo della crisi.</li> <li>- Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama, tematiche, personaggi principali, tecniche narrative e stile. Lettura analisi e commento dei testi <i>Premessa, Cambio treno.</i> La maschera e la crisi dei valori, l'umorismo. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama, tematiche e personaggi. Lettura, commento e analisi del brano <i>Mia moglie e il mio naso</i></li> </ul> <p>Il teatro di Pirandello: caratteristiche, tematiche e meta-teatro. Cenni a <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>:</p>	<p>Conoscere le poetiche e le maggiori opere degli autori di romanzi ed opere teatrali del Novecento. Conoscere i principali strumenti di analisi del testo narrativo e teatrale</p>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
	<p>trama, tematiche, personaggi, concetto di “teatro nel teatro “. Lettura, analisi e commento del brano <i>La condizione di “personaggi”</i>.</p> <p>Lettura, analisi e comment del brano <i>Il sentimento del contrario</i> tratto dal saggio <i>L’Umorismo</i>.</p> <p>Lettura, commento e analisi delle novelle <i>Il treno ha fischiato</i> tratto dalla raccolta <i>Novelle per un anno</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Svevo: vita, opere e poetica. L’influsso di Freud e della psicoanalisi. La figura dell’inetto. <i>La coscienza di Zeno</i>: trama, tematiche e personaggi. Lettura, analisi e commento dei testi <i>Prefazione e preambolo, L’ultima sigaretta, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio</i>.</li> </ul>	
<p><b>MODULO VI</b></p> <p><b>LA POESIA DEL NOVECENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. L’esperienza della guerra, l’essenzialità della parola. Le raccolte poetiche: <i>L’Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore</i>. Lettura, analisi e commento delle poesie in <i>Memoria Veglia, Fratelli, Il porto sepolto, I fiumi</i>.</li> <li>- L’ermetismo.</li> <li>- Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica. Lettura, analisi e commento della poesia <i>Uomo del mio tempo</i></li> <li>- Umberto Saba: vita, opere e poetica antinovecentesca. Le raccolte poetiche <i>Il Canzoniere</i>. Lettura, analisi e commento delle poesie <i>La capra, Città vecchia</i>.</li> </ul>	<p>Conoscere le poetiche contemporanee. Conoscere le opere degli autori indicati. Comprendere l’intreccio tra la biografia dell’autore e la poetica. Analizzare e commentare un testo poetico</p>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
<b>MODULO VII</b> <b>NARRATIVA DEL SECONDO</b> <b>NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi: <i>Se questo è un uomo</i>, tematica della persecuzione razziale. Lettura, analisi e commento della poesia <i>Considerate se questo è un uomo</i></li> </ul>	
<b>ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eugenio Montale: vita, formazione e poetica. Le scelte linguistiche e stilistiche fino al superamento del simbolismo. Raccolte poetiche: <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i>. Lettura, analisi e commento delle poesie, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Ho sceso donandoti il braccio almeno un milione di scale</i>.</li> <li>- Italo Calvino: vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento dei testi tratto dal romanzo <i>"I sentieri dei nidi di ragno"</i>: <i>Il commissario Kim</i> e <i>il comandante Ferriera</i>".</li> </ul>		

Obiettivi conseguiti in termini di:

1 **Conoscenze:**

Affinamento delle capacità di analisi testuale per favorire un approccio esegetico autonomo ai testi letterari

Consolidamento e arricchimento del registro linguistico specifico della disciplina

Potenziamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive nella produzione scritta e consolidamento delle tecniche di elaborazione delle nuove tipologie previste dalla normativa del Nuovo Esame di Stato.

Consolidamento dell'abitudine alla lettura e alla fruizione estetica del testo.

Acquisizione dei contenuti espressi nella presente programmazione.

2 **Competenze:**

Saper porre in relazione contenuti e conoscenze specifici dell'italiano con quelli di altre discipline in una prospettiva trasversale.

3 **Capacità:**

**Letture e interpretazione:**

- Saper individuare in un testo le parole chiave, i contenuti e i temi fondamentali
- Saper fare la parafrasi di un testo poetico
- Saper analizzare un testo letterario individuando almeno le principali figure retoriche nei diversi livelli testuali (fonico, metrico, retorico, stilistico)
- Saper contestualizzare un testo, instaurando anche elementari collegamenti con altre opere, autori e movimenti.
- Saper sintetizzare un testo, cogliendone i nuclei fondamentali di contenuto, secondo i criteri specifici delle singole consegne.

**Produzione orale:**

- Essere in grado di organizzare le proprie conoscenze in un'esposizione corretta e coesa.
- Acquisire ed essere in grado di utilizzare un lessico adeguato ai contenuti.
- Acquisire discreta capacità di prendere appunti e di svolgere un lavoro di integrazione fra appunti e testo

**Produzione scritta:**

- Produrre frasi e periodi privi di errori grammaticali e ortografici ed incongruenze sintattiche
- Saper utilizzare le diverse tecniche (esposizione, descrizione, argomentazione, analisi, sintesi) per produrre testi ordinati sul piano logico-sintattico.
- Saper utilizzare i livelli formali della lingua scritta ed un lessico specifico fondamentale nelle singole discipline

- Saper produrre testi scritti nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato utilizzando correttamente le relative tecniche espressive e rispettando le consegne.
- Acquisire sufficiente capacità di lettura tanto orientativa e sintetica quanto analitica del manuale e dei testi o brani critici proposti come approfondimento.

**Strumenti e metodologia:**

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali ed interattive alternate a momenti di discussione, apprendimento cooperativo e attività laboratoriale. Sono stati utilizzati, insieme al libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, giornali, film, filmati.

**Valutazione**

La valutazione del rendimento degli alunni è avvenuta tramite prove scritte e orali e ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche, della partecipazione in classe e dell'impegno a casa

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

### 7.2.2 Storia

<b>MATERIA: STORIA</b>	<b>DOCENTE: A. B.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione: RONGA / GENTILE, DOMANDE ALLA STORIA TR. VOL 5, La Scuola Editrice</b>	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1 L'OTTOCENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la Belle Epoque</li><li>• L'Unità d'Italia: Destra e Sinistra Storica, liberismo e protezionismo</li><li>• Agostino Depretis: legge Coppino, estensione del diritto di voto</li><li>• Francesco Crispi: Codice Zanardelli, legge di Pubblica Sicurezza, guerre coloniali</li><li>• Giovanni Giolitti: politica sociale ed economica, suffragio universale, Patto Gentiloni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire consapevolezza delle caratteristiche sociali che permangono ancora oggi e che nascono a fine Ottocento</li><li>• Impadronirsi del patrimonio della storia nazionale</li></ul>
<b>MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema delle alleanze</li><li>• La lotta per il predominio sui Balcani e l'attentato di Sarajevo</li><li>• La grande guerra: da guerra lampo a guerra di trincea, gli armamenti, i fronti</li><li>• L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti, patto di Londra, Caporetto e Piave</li><li>• 1917 anno di svolta: ritiro della Russia, entrata degli Stati Uniti</li><li>• Fine della guerra, trattati di pace e Società delle Nazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentare la prima guerra mondiale nella sua complessità, evidenziare il pretesto e le vere cause</li><li>• Ragionare sulla mentalità europea che vedeva nella guerra una soluzione naturale e percorribile per risolvere le dispute</li></ul>
<b>MODULO 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italia: vittoria mutilata, fasci di combattimento, Partito nazionale fascista, Marcia su Roma, delitto Matteotti,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Problematizzare la nascita del totalitarismo</li></ul>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
	<p>politiche economiche 1925-1929 e anni Trenta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivoluzione Russa: Rivoluzione di Febbraio, Lenin, Rivoluzione di Ottobre, guerra civile, comunismo di guerra, Nep, Stalin, piani quinquennali e le purghe dei kulaki</li> <li>• Stati Uniti tra le due guerre: gli anni ruggenti, l'industria americana, crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal</li> <li>• Germania: nascita del nazionalsocialismo, Hitler, il Mein Kampf, il piano Dawes, la notte dei lunghi coltelli, la notte dei cristalli, le leggi di Norimberga</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ragionare sul "sonnambulismo" che ha portato i popoli ad affidarsi alle dittature</li> <li>• Impadronirsi della storia del fascismo per capire la realtà italiana odierna</li> </ul>
<p><b>MODULO 4</b></p> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause, responsabilità ed estensione del conflitto</li> <li>• Anschluss</li> <li>• Patto Molotov-Ribbentrop</li> <li>• Attacco congiunto alla Polonia e invasione della Francia</li> <li>• Potenze dell'Asse e potenze dell'Intesa</li> <li>• Operazione Barbarossa</li> <li>• La Shoah</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza di un conflitto che ha causato la più grande distruzione europea nella storia umana</li> <li>• Ragionare sullo sterminio di un intero popolo e ragionare sulla guerra come strumento di morte della popolazione civile</li> </ul>
<p><b>ARGOMENTI CHE SARANNO SVOLTI DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italia: non belligeranza, crisi del regime fascista, armistizio con gli alleati, repubblica di Salò, Resistenza</li> <li>• Guerra tra Giappone e Usa</li> <li>• Fine del conflitto e vittoria degli alleati</li> </ul>		

Obiettivi conseguiti in termini di:

- 1 Conoscenze: sviluppo adeguato lessico storiografico e politico
- 2 Competenze: conoscere i nessi storici tra eventi, i rapporti causali e le relazioni tra i fenomeni
- 3 Capacità: sviluppo di giudizio critico e di consapevolezza di sé e del proprio ruolo per una cittadinanza consapevole

Strumenti e materiali didattici:

- ❖ Saggi o romanzi
- ❖ Video su Youtube
- ❖ Mappe concettuali e riassunti
- ❖ Articoli di giornale

Metodologia: Analisi del libro di testo, scrittura di mappe concettuali alla lavagna, lettura in classe di brani

Tipologia, numero delle prove di verifica: 2 verifiche orali nel primo quadrimestre, 1 verifica scritta e 1 orale nel secondo quadrimestre

Attività integrative di supporto: Visione di video su Youtube

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

### 7.2.3 Economia Aziendale

<b>MATERIA:</b> ECONOMIA AZIENDALE	<b>DOCENTE:</b> F. A.
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2024/2025	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>^</sup> AFM
<b>Manuale in adozione</b> Astolfi, Rascioni, Ricci; Entriamo in azienda 3, Tramontana	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> <b>CONTABILITA' GENERALE E ANALISI DI BILANCIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contabilità generale: immobilizzazioni, leasing, personale dipendente, acquisti vendite e regolamento, crediti commerciali, le scritture di assestamento</li> <li>• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda</li> <li>• Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci</li> <li>• Analisi di bilancio per indici e per flussi</li> <li>• Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio</li> <li>• Riconoscere elementi di positività e criticità nella relazione di revisione</li> <li>• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare i bilanci di diverse aziende</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b>FISCALITA' DI IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imposte dirette e indirette</li> <li>• I principi di determinazione del reddito fiscale</li> <li>• Normativa specifica in materia di imposte sul reddito di impresa</li> <li>• Lessico e fraseologia anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare la normativa fiscale d'impresa</li> </ul>

<p><b>MODULO 3</b> <b>CONTABILITA' GESTIONALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di calcolo dei costi e classificazione</li> <li>• Contabilità a costi pieni e costi diretti</li> <li>• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo in gestione</li> <li>• Costi e scelte aziendali: break even analysis</li> <li>• Lessico di settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</li> </ul>
<p><b>MODULO 4</b> <b>STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZION E AZIENDALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accenni agli Strumenti di processo di pianificazione strategica e di controllo in gestione</li> <li>• Accenni alle Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico</li> <li>• Accenni al Business plan</li> <li>• Accenni Politiche di mercato e marketing aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema di budget</li> <li>• Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari</li> <li>• Comprendere un business plan</li> <li>• Comprendere i piani di marketing</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di responsabilità sociale dell'impresa</li> <li>• Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa</li> <li>• Finanza personale e investimenti finanziari</li> <li>• Lessico e fraseologia anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale</li> <li>• Conoscere i principali strumenti finanziari e le basi della finanza personale</li> </ul>

**Obiettivi conseguiti:**

La maggior parte della classe è stata in grado di stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti dall'interesse della classe al minimo con risultati sufficienti. Una parte della classe è in grado di predisporre e analizzare i principali prospetti di bilancio e analizzarli correttamente

**Strumenti e materiali didattici:**

- ❖ LIM o videoproiettore
- ❖ Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- ❖ Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente
- ❖ Libro di testo

**Metodologia:**

Sono state adottate principalmente lezioni frontali ed esercitazioni svolte sia in gruppo sia singolarmente.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma soprattutto della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia delle prove di verifica :**

Sono state svolte verifiche periodiche in itinere; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative, orali e scritte.

**Attività integrative di supporto:**

Nessuna

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

### 7.2.4 Economia Politica

<b>MATERIA: Economia Politica</b>	<b>DOCENTE: G. R.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione: Finanza Pubblica di Franco Poma ed. Principato</b>	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b>  <b>L'attività economica dello Stato</b>	Oggetto della finanza pubblica. Settore privato e settore pubblico Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica I bisogni e i servizi pubblici	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.
<b>MODULO 2</b>  <b>Le politiche delle spese e delle entrate</b>	Nozione di spesa pubblica Classificazione delle spese pubbliche Effetti economici delle spese redistributive Nozione e classificazione delle entrate pubbliche Il patrimonio degli enti pubblici Prezzi privati, pubblici e politici Imposte tasse e contributi Le entrate parafiscali	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.

<p><b>MODULO 3</b></p> <p><b>L'imposta in generale</b></p>	<p>Gli elementi dell'imposta</p> <p>Imposte dirette e imposte indirette</p> <p>Imposte reali e imposte personali</p> <p>Imposte generali e imposte speciali</p> <p>Imposte proporzionali, progressive e regressive</p>	<p>I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.</p>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p><b>La politica di bilancio</b></p>	<p>Nozione di bilancio dello Stato</p> <p>Le funzioni del bilancio</p> <p>Vari tipi di bilancio</p> <p>Il Sistema di bilancio</p> <p>Il bilancio annuale e di previsione</p> <p>Il bilancio pluriennale di previsione</p> <p>I documenti di programmazione</p> <p>La legge di bilancio</p>	<p>I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.</p>
<p><b>MODULO 4</b></p> <p><b>Le imposte dirette</b></p>	<p>Imposta sulle persone fisiche (IRPEF) i caratteri generali</p> <p>I soggetti passivi</p> <p>Base imponibile</p> <p>Calcolo dell'imposta</p> <p>Imposta sul reddito delle società</p> <p>i caratteri generali dell'IRES</p> <p>I soggetti passivi</p> <p>il reddito imponibile</p> <p>L'aliquota dell'imposta</p>	<p>I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.</p>
<p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>Le imposte indirette</b></p>	<p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA)</p> <p>I caratteri dell'imposta</p> <p>i presupposti dell'IVA</p>	<p>I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione</p>

	<p>Operazioni imponibili e non imponibili la base imponibile e le aliquote Imposte indirette sui trasferimenti Caratteri generali e classificazione</p>	<p>del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.</p>
--	---	--

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Competenze</u>: individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione, Individuare il ruolo della politica fiscale nel contesto nazionale, Utilizzare strumenti di analisi economica per comprendere le teorie economiche, Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico, Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici. Formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti. Riconoscere, nei dati dell'attualità, i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche ,l'orientamento di favore o sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico in economia</p> <p><u>Capacità</u>: Saper riconoscere , all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche.Comprendere i criteri di applicazione del prelievo fiscale. Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione. Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate</p>
<p>Metodologia:</p> <p>Lezioni frontali (introduzione, esposizione, approfondimento) - Partecipate (domande, stimolo, scoperta guidata) - Interventi di recupero (in itinere e/o corsi di recupero, sportelli help) La disciplina economico si presta particolarmente al dibattito socioculturale. La lezione propone una iniziale rivisitazione, anche schematica, di quanto analizzato precedentemente, quindi affronta, collegandola, i nuovi argomenti fornendo contenuti specifici e particolareggiati, per terminare inserendoli in una visione olistica della più generale tematica.</p> <p>STRUMENTI DIDATTICI: - Libro di testo - la consultazione delle fonti giuridico-economiche; - Appunti in formato di mappe concettuali - Fonti d'informazione, come articoli di stampa</p>
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica :</p> <p>Le verifiche consentono di monitorare il grado di interiorizzazione dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la consapevolezza della dimensione storica degli stessi. Tipologie di verifica: Verifiche orali</p>

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

### 7.2.5 Diritto

<b>MATERIA: Diritto</b>	<b>DOCENTE: G. R.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione: A buon diritto di Marco Capiluppi Ed. Tramontana</b>	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> Lo Stato		
<b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b>	Le caratteristiche dello Stato La Costituzione e lo Stato Le forme di Stato Le forme di Governo	permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico, · consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo,
<b>LA COSTITUZIONE E I CITTADINI</b>	I principi fondamentali La libertà personale La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione Le libertà collettive La libertà religiosa La libertà di opinione I rapporti etico-sociali I rapporti economici I rapporti politici I doveri costituzionali	• sviluppare e arricchire la maturazione del giovane come cittadino e lavoratore, consapevole della funzione delle norme rispetto ai processi civili, economici e sociali ed agli equilibri ambientali, sia in ambito nazionale che internazionale,

<p><b>LO STATO E GLI STATI</b></p>	<p>Il diritto internazionale</p> <p>Le fonti del diritto internazionale</p> <p>Organizzazione delle nazioni unite (ONU)</p> <p>L'Unione europea: le istituzioni comunitarie</p>	<p>fornire gli strumenti per facilitare la comprensione della realtà quotidiana e promuovere la capacità di scelte ragionate nel campo individuale, sociale e lavorativo, · permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· sviluppare e arricchire la maturazione del giovane come cittadino e lavoratore, consapevole della funzione delle norme rispetto ai processi civili, economici e sociali ed agli equilibri ambientali, sia in ambito nazionale che internazionale, rispondere alla specifica istanza di etica pubblica e permettere la partecipazione consapevole alle decisioni in campo civile ed economico</p>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>L'ordinamento costituzionale</b></p>		
<p><b>IL PARLAMENTO</b></p>	<p>La struttura del Parlamento</p> <p>L'elezione del Parlamento</p> <p>Il funzionamento del Parlamento</p> <p>Lo status del parlamentare</p> <p>Il procedimento legislativo ordinario</p> <p>Il procedimento legislativo costituzionale</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
<p><b>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b></p>	<p>Il presidente della Repubblica e l'ordinamento costituzionale</p> <p>L'elezione e la supplenza del PdR</p> <p>Le prerogative del PdR</p> <p>Gli atti del PdR</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>

<p><b>IL GOVERNO</b></p>	<p>Il Governo nell'ordinamento costituzionale</p> <p>La formazione e la crisi del Governo</p> <p>La responsabilità dei membri del Governo</p> <p>La funzione normativa del Governo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</li> <li>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</li> </ul>
<p><b>LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE</b></p>	<p>La Magistratura</p> <p>L'organizzazione giudiziaria</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</li> <li>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</li> </ul>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p>La Pubblica amministrazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</li> <li>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</li> </ul>

	<p>L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta</p> <p>Gli organi attivi</p> <p>Gli organi consultivi</p> <p>Gli organi di controllo</p> <p>L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali</p> <p>Le Regioni</p> <p>I Comuni e le Province</p> <p>Gli atti amministrativi</p> <p>L'attività della pubblica amministrazione</p> <p>I provvedimenti amministrativi</p> <p>Il procedimento amministrativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</li> <li>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della</li> </ul> <p>realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
--	--	--

Obiettivi conseguiti in termini di:

Competenze: Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea , cogliendo l'importanza del processo di integrazione Individuare il ruolo dell'Onu nel sistema di relazioni internazionali. Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica ) da quella indiretta Comprendere la distinzione tra attività di diritto pubblico e di diritto privato della PA.

Capacità: Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato; Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza; Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali dello Stato e i rapporti tra gli stessi; Individuare i principi dell'attività giurisdizionale; Conoscere e comprendere i valore della partecipazione ad organismi internazionali e sovranazionali in relazione alle finalità di tali organismi. Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione Individuare gli organi principali di amministrazione attiva, consultiva e di controllo Confrontare i modelli di accentramento e decentramento amministrativo

Metodologia:

La disciplina giuridica si presta particolarmente al dibattito socioculturale. La valorizzazione dell'aspetto sociale, economico, sia in ambito nazionale che internazionale è utile per risalire alla fase descrittiva degli argomenti di studio e all'enunciazione dei principi giuridici. La lezione propone una iniziale rivisitazione, anche schematica, di quanto analizzato precedentemente, quindi affronta, collegandola, i nuovi argomenti fornendo contenuti sia specifici che particolareggiati. Risulta essenziale sostenere una visione olistica della più generale tematica. La trattazione della materia è formulata su un approccio di tipo laboratoriale. La lezione è frontale, supportata dalla esemplificazione e dalla stretta correlazione con l'attualità. Il libro di testo è un punto di riferimento per l'alunno, tuttavia non completa l'approfondimento della disciplina per il quale ci si avvale di strumenti diversi: la consultazione delle fonti giuridiche, come il Codice Civile, gli spunti di dibattito tratti dalla stampa quotidiana, aggiornamento con collegamento a siti nazionali ed internazionali

Tipologia, numero delle prove di verifica :

Le verifiche consentono di monitorare il grado di interiorizzazione dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la consapevolezza della dimensione storica degli stessi. Tipologie di verifica: Verifiche orali

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

### 7.2.6 Prima Lingua Comunitaria: Inglese

<b>MATERIA:</b> LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	<b>DOCENTE:</b> C.B.
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2024/2025	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>^</sup> AFM
<b>Manuale in adozione</b>  <i>Your Business Partner</i> – Gilberto Zani, Anna Ferranti, Alun Phillips <i>Business Today</i> – Philippa Bowen, Margherita Cumino	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO 1</b> <b>Grammatica, lessico e scrittura</b> <i>Your Business Partner</i>	Ripasso e approfondimento delle principali regole della grammatica inglese e del lessico, soprattutto in ambito commerciale.
<b>MODULO 2</b> <b>Principles of Marketing</b> <i>Your Business Partner</i>	The role of marketing Market research (questionnaires, surveys, interviews, field trials, focus groups) Market segmentation (Age, gender, income, location, lifestyle) Swot analysis The marketing mix (Product, price, place, promotion) Advertising Advertising media (Television, Radio, Printed media, Websites, Social Media) Design thinking: what is it?
<b>MODULO 3</b> <b>Ethical trade</b> <i>Business Today</i>	The Ethical Trading Initiative (ETI) The ETI base code

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO 4</b> <b>Political systems</b>  <i>Business Today</i>	The UK political system The US political system
<b>MODULO 5</b> <b>The EU &amp; the UN</b>  <i>Business Today</i>	The European Union The six core EU values History of the EU  EU trailblazers Robert Schuman  Simone Veil  Main EU institutions  Next generation EU The United Nations UN structure UN agencies  UN partners The Universal Declaration of Human Rights  The Erasmus project
<b>MODULO 6</b> <b>Taxation and Duties</b>  Schede	Taxation and duties in the economic system
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>	The European Green Deal

**Obiettivi conseguiti:**

La maggior parte della classe è stata in grado di stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione. Una parte della classe è in grado di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale e di orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore tecnico-commerciale, mentre per altri tale livello di autonomia non è ancora stato raggiunto a livello sufficiente.

**Strumenti e materiali didattici:**

- ❖ Audio CD dello studente/ EBOOK/ LIM o videoproiettore
- ❖ Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- ❖ Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente

**Metodologia:**

L'approccio adottato è di tipo comunicativo; l'obiettivo consiste nello sviluppo delle quattro abilità fondamentali che vengono esercitate sia singolarmente che in modo integrato utilizzando varie tecniche e attività. Si userà la L2 come strumento di comunicazione, ma sarà previsto anche l'uso dell'italiano qualora si ritenga necessario. Questo metodo permette allo studente di acquisire gradualmente dimestichezza con la lingua, abituandolo con naturalezza ad interagire in L2. Durante le attività di traduzione scritta, l'uso sistematico del dizionario monolingue sarà affiancato dall'uso del dizionario bilingue, la cui tecnica di consultazione costituirà oggetto di esercitazioni finalizzate.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia, numero delle prove di verifica:**

Sono state svolte verifiche periodiche, in itinere e alla fine di ogni modulo; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. In particolare, sono state utilizzate le seguenti prove: interventi dal posto, sia richiesti che spontanei, prove di ascolto e di comprensione, prove strutturate e/o semi-strutturate, compiti da svolgere a casa.

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
	<hr data-bbox="890 517 1342 521"/>

### 7.2.7 Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo

<b>MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA</b>	<b>DOCENTE: L. G.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5<sup>^</sup> AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> C. Randighieri, Gladys Sac, <b>Compro,vendo y aprendo</b> , Loescher editore	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> <b>GRAMMATICA, LESSICO e SCRITTURA</b>	Ripasso e approfondimento delle principali regole della grammatica spagnola e del lessico, soprattutto in ambito commerciale.	
<b>MODULO 2</b> <b>LA EMPRESA</b>	<p><b><u>LAS EMPRESAS</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer distintos tipos de empresa</li> <li>• Qué es una empresa: sectores y tipos</li> <li>• Cómo abrir una empresa</li> <li>• Clasificación de las empresas</li> <li>• Formas jurídicas de las empresas</li> <li>• Las startups</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere differenze tra imprese pubbliche e private</li> <li>• Comprendere vantaggi e svantaggi di un'azienda individuale</li> <li>• Confrontare compagnie multinazionali e locali</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di una startup</li> </ul>

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 3</b> <b>UN VIAJE DE NEGOCIOS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer distintos medios de transporte</li> <li>• Conocer distintos tipos de alojamientos</li> <li>• Organizar un viaje de negocios</li> <li>• Reservar billetes de avión y de tren por Internet</li> <li>• Reservar en un hotel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- • Saper prenotare un viaggio e scegliere l'alloggio</li> </ul>
<b>MODULO 4</b> <b>SELECCIONAR Y ORDENAR MERCADERÍA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seleccionar la mercadería adecuada</li> <li>• Ordenar mercadería</li> <li>• Rellenar un formulario de pedido</li> <li>• Pedir descuentos</li> <li>• La carta comercial</li> <li>• La carta de solicitud de información comercial</li> <li>• Respuesta a una carta de solicitud de información</li> <li>• La carta de pedido</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scrivere un'email (lettera commerciale) e saper rispondere</li> </ul>
<b>MODULO 5</b> <b>COMERCIO Y VENTA</b>	<p><b><u>EL COMERCIO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comercio interno, exterior, importación, exportación</li> <li>• Los canales de distribución</li> <li>• El comercio por Internet: ventajas y desventajas</li> <li>• Confirmar un pedido</li> <li>• Elaborar un albarán</li> <li>• Elaborar una factura</li> <li>• Conocer la factura electrónica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere la predominanza del settore terziario e quaternario</li> <li>• Riconoscere i diversi documenti del commercio internazionale</li> <li>• Individuare vantaggi e svantaggi del commercio elettronico</li> </ul>

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responder a un pedido de mercadería</li> <li>• El albarán o nota de entrega</li> <li>• La factura</li> <li>• La factura electrónica</li> <li>• El Certificado de origen</li> <li>• Las órdenes de pedido y las facturas</li> <li>• Cinco claves para tener éxito con el comercio electrónico</li> </ul>	
<b>MODULO 6</b> <b>DISTRIBUCIÓN Y EXPEDICIÓN DE MERCADERÍA</b>	<u><b>SEGUROS Y TRANSPORTES</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer varios tipos de transporte</li> <li>• Conocer tipos de seguro</li> <li>• Conocer varios tipos de embalaje</li> <li>• Conocer los entes relacionados con la venta y exportación de mercadería</li> <li>• Entidades relacionadas con la venta de mercadería al extranjero</li> <li>• Transportes</li> <li>• Tipos de embalajes</li> <li>• La venta al extranjero</li> <li>• Definición de comercio internacional</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire i vari metodi di trasporto</li> <li>• Conoscere i differenti documenti di trasporto</li> <li>• Stipulare una copertura assicurativa</li> </ul>
<b>MODULO 7</b> <b>OBTENER UN CRÉDITO</b>	<u><b>LOS BANCOS</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer diferentes tipos de bancos</li> <li>• Conocer las operaciones básicas de los bancos</li> <li>• Conocer el sistema de microcréditos</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi metodi di pagamento</li> <li>• Discutere vantaggi e svantaggi nell'utilizzo di sportelli bancomat,</li> </ul>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere el funcionamiento del Banco Central Europeo</li> <li>• Conocer el funcionamiento de los bancos en la era digital</li> <li>• Las formas de pago</li> </ul>	carte di debito e di credito
<b>MODULO 9 CIVILIZACIÓN – ESPAÑA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• España hoy: entre monarquía y modernidad</li> <li>• Geografía de España: las comunidades y los idiomas.</li> <li>• Barcelona: entre gotico y modernismo</li> <li>• Picasso y El Guernica</li> <li>• La guerra civil</li> <li>• El camino de Santiago</li> <li>• El viaje. Don Quijote de la Mancha.</li> <li>• Historia y tratados fundamentales de la UE</li> </ul>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La Inteligencia Artificial en el ámbito educativo:</b> Conocer información relevante sobre las TICs y su relativo léxico. Promover el uso consciente y ético de las fuentes de información asociadas a las nuevas tecnologías.</li> </ul>	

**Obiettivi conseguiti:**

La maggior parte della classe è stata in grado di stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di

comunicazione. Una parte della classe è in grado di descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale e di orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore tecnico-commerciale, mentre per altri tale livello di autonomia non è ancora stato raggiunto a livello sufficiente.

**Strumenti e materiali didattici:**

- ❖ Audio CD dello studente/ EBOOK/ LIM o videoproiettore
- ❖ Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- ❖ Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente

**Metodologia:**

L'approccio adottato è di tipo comunicativo; l'obiettivo consiste nello sviluppo delle quattro abilità fondamentali che vengono esercitate sia singolarmente che in modo integrato utilizzando varie tecniche e attività (esercitazioni alla lavagna, trabajos en parejas, ejercicios multimediales...). Si userà la L2 come strumento di comunicazione, ma sarà previsto anche l'uso dell'italiano qualora si ritenga necessario. Questo metodo permette allo studente di acquisire gradualmente dimestichezza con la lingua, abituandolo con naturalezza ad interagire in L2. Durante le attività di traduzione scritta, l'uso sistematico del dizionario monolingue sarà affiancato dall'uso del dizionario bilingue, la cui tecnica di consultazione costituirà oggetto di esercitazioni finalizzate.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia, numero delle prove di verifica:**

Sono state svolte verifiche periodiche, in itinere e alla fine di ogni modulo; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. In particolare, sono state utilizzate le seguenti prove: interventi dal posto, sia richiesti che spontanei, prove di ascolto e di comprensione, prove strutturate e/o semi-strutturate, compiti da svolgere a casa.

Modena, .....

L'Insegnante

---

Gli Allievi

---

---

### 7.2.8 Seconda Lingua Comunitaria: Francese

<b>MATERIA: FRANCESE</b>	<b>DOCENTE: R. B.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> Crimi Anna Maria; Atouts commerce Plus, ed. Eli	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> <b>Les entreprises</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les secteurs économiques</li> <li>• Les entreprises</li> <li>• La structure et les services des entreprises</li> <li>• Les sociétés</li> <li>• Les startups</li> <li>• La communication dans les entreprises</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi tipi di azienda</li> <li>• Conoscere come si comunica a livello scritto (email, mémo, lettre d'affaire...) in un'azienda</li> <li>• Conoscere come si comunica oralmente (conversation téléphonique, visioconférence, communication face à face...) in un'azienda</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b>Le commerce électronique</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le commerce</li> <li>• La vente</li> <li>• Le e-commerce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi tipi di commercio</li> <li>• Conoscere come funziona la vendita e come agire in questo contesto</li> </ul>
<b>MODULO 3</b> <b>Le marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Définition de marketing et ses différentes typologies et techniques</li> <li>• Analyse SWOT</li> <li>• La publicité</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e saper utilizzare il marketing e la pubblicità per scopi differenti</li> </ul>

<p><b>MODULO 4</b> <b>Les finances</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La banque et les services bancaires</li> <li>• L'espace SEPA</li> <li>• Les paiements en ligne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere quali sono le operazioni possibili nel sistema bancario e come utilizzarle</li> <li>• Conoscere come un'impresa può avvalersi dei servizi bancari</li> </ul>
<p><b>MODULO 5</b> <b>Civilisation française</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Francophonie</li> <li>• Coco Chanel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere come funzionano le istituzioni francesi</li> <li>• Conoscere e comprendere la complessità dei legami fra i molteplici paesi francofoni</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> <b>L'Union Européenne</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Institutions Européennes</li> <li>• Agenda 2030</li> <li>• Intelligence artificielle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere come funziona l'Unione Europea e quali sono i suoi organi principali</li> <li>• Saper riconoscere le opportunità e i rischi offerti dall'intelligenza artificiale</li> </ul>

**Strumenti e materiali didattici:**

- ❖ Libro di testo
- ❖ Materiali, dispense e appunti forniti dalla docente
- ❖ LIM o videoproiettore

**Metodologia:**

- Lezioni frontali
- lezioni partecipate e co-costruite
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni

**Criterio di sufficienza applicato:**

La sufficienza risulta raggiunta non solo all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi, ma anche e soprattutto in funzione della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia delle prove di verifica:**

- Verifiche periodiche scritte formative e sommative
- Interrogazioni orali formative e sommative

**Attività integrative di supporto:**

Nessuna

Modena, .....

<p>L'Insegnante</p> <hr/>	<p>Gli Allievi</p> <hr/> <hr/>
---------------------------	-----------------------------------

### 7.2.9 Matematica

<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE: B. M.</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5<sup>^</sup> AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b>	
LEONARDO SASSO, COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE ROSSA VOLUME 5	

		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> <b>RIPASSO</b> <b>FORMATIVO</b>	<p style="text-align: center;">Equazioni di secondo grado</p> <p>A. Forma normale di un'equazione di secondo grado</p> <p>B. Equazioni complete</p> <p>C. Classificazioni delle equazioni incomplete (pura, spuria, monomia)</p> <p>D. Metodo risolutivo delle equazioni complete di secondo grado</p> <p>E. I tre casi al variare de Delta (Maggiore, Minore, Uguale a 0)</p> <p>F. Metodi risolutivi delle equazioni incomplete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <span style="margin-left: 20px;">Disequazioni di secondo grado</span></li> </ul> <p>A. Forma normale di una disequazione di secondo grado</p> <p>B. Metodo risolutivo delle disequazioni complete di secondo grado</p> <p>C. I tre casi al variare del Delta (Maggiore, Minore o Uguale a 0)</p> <p>D. Metodi risolutivi delle disequazioni incomplete</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <span style="margin-left: 20px;">Disequazioni fratte</span></li> </ul> <p>A. Disequazioni di primo grado fratte e metodo risolutivo</p> <p>B. Disequazioni di secondo grado fratte e metodo risolutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere equazioni numeriche di primo grado, saper applicare i principali metodi di scomposizione e saper risolvere sistemi di equazioni</li> <li>• Saper distinguere l'equazione di una retta nel piano cartesiano, le sue principali caratteristiche (coefficiente angolare e intercetta asse y) e saper rappresentare sul piano cartesiano.</li> <li>• Saper risolvere le equazioni numeriche di secondo grado, saper scomporre trinomi di secondo grado e saper rappresentare una parabola nel piano cartesiano</li> </ul> <p>Saper risolvere disequazioni di primo grado, di secondo grado, fratte e di grado superiore al secondo rappresentando correttamente l'insieme soluzione e saper risolvere sistemi di disequazioni</p>

		OBIETTIVI SPECIFICI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di disequazioni               <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Sistemi di Disequazioni di primo grado e metodo risolutivo</li> <li>B. Sistemi di Disequazioni di secondo grado e metodo risolutivo</li> </ul> </li> </ul>	
<b>MODULO 2</b> <b>COMPLEMENTI</b> <b>DI ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni reali di variabile reale               <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Definizione di funzione reale di variabile reale</li> <li>B. Studio di funzione reale di variabile reale</li> <li>C. L'equazione di una retta</li> <li>D. Rappresentazione grafica di una retta</li> </ul> </li> <li>• Limite di una funzione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Concetto di intorno e di limite di una funzione</li> <li>b) Rappresentazione grafica dei limiti di una funzione su piano cartesiano</li> </ul> </li> <li>• Calcolo delle derivate:               <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Concetto di derivata e suo significato geometrico</li> <li>B) Equazione tangente al grafico</li> <li>C) Derivata delle funzioni elementari</li> <li>D) Derivata funzione composta</li> </ul> </li> <li>• Massimi e minimi di una funzione               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper determinare dominio, segno e zeri di una funzione in una variabile, rappresentandoli graficamente.</li> <li>• Saper calcolare il limite di una funzione reale utilizzando le principali operazioni sui limiti. Saper determinare gli asintoti di una funzione e rappresentazione del limite sul grafico</li> <li>• Conoscere il significato geometrico di derivata e saper calcolare le derivate mediante le regole di derivazione</li> <li>• Saper analizzare l'andamento di una funzione determinandone i massimi, i minimi ed i flessi e tracciarne il relativo grafico.</li> </ul>

		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
	b) Punto di flesso c) Rappresentazione grafica funzione	
<b>MODULO 3</b>  <b>FUNZIONI ECONOMICHE</b>	Funzione costo e funzione ricavo a) Costi fissi b) Costi variabili c) Costi totali d) Ricavi totali  • Calcolo break even point	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le funzioni economiche, i loro parametri e saperle rappresentare graficamente</li> <li>• Saper calcolare analiticamente e graficamente il punto di pareggio</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>  <b>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</b>	Scopi e metodi della R.O. e relativi modelli matematici. a) Problemi di scelta e classificazione b) Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo (massimizzazione utile con funzione lineare e quadratica, minimizzazione costo medio) c) Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso discreto (massimizzazione ricavi, problema delle scorte) d) Problemi di scelta fra due o più alternative. e) Il problema delle scorte.  • Scelte in condizione di certezza con effetti differiti: a) criterio dell'attualizzazione b) criterio del tasso interno di rendimento (TIR)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere analizzare i dati di un problema e costruire il modello matematico esplicitandolo mediante equazioni, disequazioni, grafici.</li> <li>• Distinguere fra i vari tipi di problemi di scelta.</li> <li>• Utilizzare i modelli costruiti per definire la soluzione ottima del problema</li> <li>• Saper scegliere tra due soluzioni di investimento o di finanziamento utilizzando i criteri studiati e conoscerne le criticità</li> </ul>
<b>Obiettivi conseguiti:</b>  La maggior parte della classe è stata in grado di stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti dall'interesse della classe al minimo con risultati		

	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
	<p>sufficienti. Una parte della classe è in grado di risolvere problemi matematici con chiarezza logica e distinta precisione, mentre per altri tale livello di abilità è stato raggiunto a livello sufficiente.</p>
<p><b>Strumenti e materiali didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM o videoproiettore</li> <li>• Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative</li> <li>• Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente</li> </ul> <p>Libro di testo</p>	
<p><b>Metodologia:</b></p> <p>Sono state adottate principalmente lezioni frontali ed esercitazioni svolte sia in gruppo sia singolarmente.</p>	
<p><b>Criterio di sufficienza applicato:</b></p> <p>Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma soprattutto della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.</p>	
<p><b>Tipologia delle prove di verifica :</b></p> <p>Sono state svolte verifiche periodiche in itinere; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative, orali e scritte.</p>	
<p><b>Attività integrative di supporto:</b></p> <p>Nessuna</p>	

Modena, .....

L'Insegnante

---

Gli Allievi

---

---

### 7.2.10 Scienze motorie e sportive

<b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</b>	<b>DOCENTE: BRUNO NOTARI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> <b><i>PIU MOVIMENTO</i></b>	

<b>CONTENUTI</b>		
<b>MODULO I ALIMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa significa alimentarsi?</li><li>• Concetto di energia e conoscenza dei fabbisogni del nostro organismo</li><li>• Conoscere i macro/micro nutrienti e le loro funzioni</li><li>• Concetto di dieta equilibrata</li><li>• Metabolismo</li><li>• Composizione Corporea</li></ul>	
<b>MODULO II ATP E SISTEMI ENERGETICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Che cos' è l' ATP?</li><li>• Sistema Aerobico</li><li>• Sistema Anaerobico Alattacido</li><li>• Sistema Anaerobico Lattacido</li></ul>	
<b>MODULO III CAPACITA MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa si intende per capacità motorie</li><li>• Capacità coordinative</li><li>• Capacità condizionali</li><li>• Concetto di Ipertrofia</li><li>• Cenni sul metodo d' allenamento</li></ul>	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO IV STILI DI VITA E DOPING</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa significa essere in salute</li> <li>• Obiettivi dell' attività fisica</li> <li>• Concetto di Doping</li> <li>• WADA e le sue funzioni I tipi di sostanze</li> </ul>
<b>MODULO V OLIMPIADI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia delle olimpiadi</li> <li>• Il ruolo della donna nelle olimpiadi : successo e inclusione</li> <li>• Aspetti economici e organizzati</li> <li>-</li> </ul>

Obiettivi conseguiti in termini di:

**1 Conoscenze:**

**Obiettivi generali della disciplina:**

- Conoscere la teoria dello sviluppo motorio
- Comprendere le fasi dello sviluppo
- Comprendere metodologie dell' allenamento
- Avere conoscenze sull' alimentazione
- Come e cosa mangiare in rapporto all' attività sportiva
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Conoscere regole e tecniche di sport differenti

**2 Competenze:**

I risultati raggiunti sono nel complesso sufficienti, anche se la preparazione di alcuni studenti risulta ancora parziale e non sempre approfondita. Non tutti mostrano una buona capacità di collegare tra loro i diversi gli ambiti dell'attività fisica, seppur una sezione di sportivi che comunque gli permette di avere conoscenze ed esperienze grazie alla loro pratica extra scolastica.

**Strumenti e metodologia:**

La metodologia seguita è stata in alternanza tra lezioni frontali e in palestra.

Da consolidare, l'esposizione orale, per fare in modo che gli alunni esprimano le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico e appropriato.

È stato dato ampio spazio alla discussione in classe, alle esercitazioni e alla parte pratica.

**Valutazione**

Sono stati utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Prove scritte intese sia come verifica classica che come simulazione d'esame. Simulazioni della prova d' esame.

## **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteria e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)**

La valutazione viene intesa come “un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti” (Art. 1, comma 1, O.M. 92/07). Essa ha prioritariamente un valore formativo, poiché si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- innalzare i traguardi formativi fissati per tutti gli studenti.

Nella valutazione globale dello studente il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

1. competenze e abilità acquisite;
2. quantità e qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
3. integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione;
4. ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dello studente (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive);
5. progresso compiuto rispetto al livello di partenza;
6. impegno, partecipazione, interesse, efficace metodo di studio;

Da ciò deriva che la media matematica dei voti non è un criterio esclusivo di valutazione.

### **8.2 Prima prova scritta**

Per la prima prova scritta, l’O.M. n. 67 del 31.03.2025, all’Art. 19, dispone quanto segue: “Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

### **8.3 Seconda prova scritta**

Per la seconda prova scritta, l’O.M. n. 67 del 31.03.2025, ai Commi 1, 2 dell’Art. 20, dispone quanto segue: “La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l’anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

## **8.4 Colloquio**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente.

## **8.5 Esame candidati con disabilità**

L'Art. 24 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025 dispone quanto segue:

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

## **8.6 Prove equipollenti tipologie d'esame**

### **8.6.1 Prove equipollenti prima prova**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

##### **Proposta A1**

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992.

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominció lo studio. Non riconobbi in prima me stesso.

Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno

ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

## **DOMANDE PROVA EQUIPOLLENTE**

### **1. COMPRESIONE**

Di cosa parla il testo?

Qual è il personaggio principale?

Dove si trova?

Cosa sta succedendo?

### **2. ANALISI DEL TESTO**

**2.1.** Quale linguaggio è utilizzato nel testo? (Scelta delle parole, uso della punteggiatura.)

**2.2.** Cosa significa questa affermazione del protagonista "lo volevo vedere e conoscere anch' io così come

gli altri lo vedevano e lo conoscevano."

**2.3.** Cosa significa per il protagonista "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma

anche per me".

**2.4.** Cosa vogliono significare nel testo le parole "dramma" e "pazzia"?

**2.5.** Noi riusciamo sempre ad avere una immagine di noi unica? Spiega con alcuni esempi. Gli altri riescono

ad avere una immagine chiara di come siamo? Spiega con alcuni esempi. Cosa significa "avere una maschera"?

### **3. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA**

Qual è il tema del romanzo?

Quali altri testi di Pirandello che hanno trattato lo stesso tema conosci?

Quale altro autore conosci che ha trattato lo stesso tema?

Quali differenze e somiglianze ci sono tra i due autori?

## **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

### **Proposta A2**

Giovanni Pascoli  
Temporale  
(Myrica)

Un bubbolio lontano...  
Rosseggia l'orizzonte,  
come affocato, a mare;  
nero di pece, a monte,  
stracci di nubi chiare:  
tra il nero un casolare:  
un'ala di gabbiano.

### **Comprensione**

1. Scrivi quale momento del temporale viene descritto.
2. Componi due elenchi delle impressioni sonore e coloristiche.

### **Analisi**

1. Segnala il termine onomatopico: quale suono vuole riprodurre?
2. Sottolinea con tratti diversi nomi e aggettivi: un gruppo risulta nettamente superiore all'altro e la scelta dell'autore non è casuale. Come la spieghi?
3. Che significato attribuisce allo spazio bianco tra il primo verso e gli altri?

### **Commento**

L'immagine descritta nella composizione è resa con rapide e nette notazioni, tecnica che ha fatto parlare i critici di vicinanza di Pascoli con i pittori impressionisti. Rileggi la lirica e riconosci le strategie linguistiche che ha usato l'autore per ottenere questo effetto. Illustra poi le tue considerazioni in un testo di una pagina.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Proposta B1**

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

### **Comprensione e analisi**

1. Individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono i benefici che il silenzio fornisce alla comunicazione?
4. Esprimi il rapporto tra parola, silenzio e pensiero

### **Produzione**

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni esponendo la tua tesi e le argomentazioni a supporto.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Proposta B2**

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema affrontato nel brano?
2. Qual è stata ‘l’intuizione dei Costituenti’?
3. Perché, a giudizio dell’autrice, la ‘crescente domanda [...] di “bellezza”’ non può rientrare nella ‘categoria dei “beni di lusso”’?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### Proposta B3

La fatica di leggere e il piacere della lettura da un articolo di Annamaria Testa .

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. [...]

Comunicare è naturale. [...]

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio)? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

### 1. Analisi

- 1 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 2 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 3 Quale ruolo hanno gli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura?

### 2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata e sulle riflessioni dell'autore.

## **TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativa su tematiche di attualità.**

### **Proposta C1**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativa su tematiche di attualità.**

### **Proposta C2**

Testo tratto da: Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Ha mutato forma, ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave?

Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora:

la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 8.6.2 Prova equipollente seconda prova Amministrazione finanza e Marketing: Economia Aziendale

### PRIMA PARTE

#### Stralcio del report sull'analisi di bilancio al 31/12/2021 di Alfa Spa, impresa industriale.

L'amministratore unico della società, vista la riduzione del risultato economico dell'esercizio rispetto a quello precedente, chiede ai responsabili del controllo di bilancio un report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria di Alfa Spa al 31/12/2021 supportata dagli opportuni indicatori. La richiesta nasce dalla necessità di capire come mai, nonostante l'incremento dei ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi, l'utile si sia notevolmente ridotto.

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario					
IMPIEGHI	Esercizio 2021	Esercizio 2020	FONTI	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Liquidità immediate			Passività a breve		
Disponibilità liquide	146.000	107.000	Debiti	603.500	871.000
<b>Totale</b>	<b>146.000</b>	<b>107.000</b>	Ratei passivi	18.000	16.000
Liquidità differite			<b>Totale</b>	<b>621.500</b>	<b>887.000</b>
Crediti visoci	-	-	Passività a medio/lungo		
Crediti esigibili entro l'anno	770.900	831.200	Fondi rischi e oneri	14.000	12.000
<b>Totale</b>	<b>770.900</b>	<b>831.200</b>	TFR	538.600	512.000
Rimanenze			Debiti	400.000	412.000
Rimanenze	456.000	449.000	<b>Totale</b>	<b>952.600</b>	<b>936.000</b>
Ratei e risconti	14.700	9.800	Patrimonio netto		
<b>Totale</b>	<b>470.700</b>	<b>458.800</b>	Capitale	1.800.000	1.800.000
<b>ATTIVITÀ DISPONIBILI</b>	<b>1.387.600</b>	<b>1.397.000</b>	Riserve	660.000	600.000
Immobilizzazioni immateriali			Utile/perdita dell'esercizio	20.000	160.000
Immobilizzazioni immateriali	24.000	48.000	<b>Totale</b>	<b>2.480.000</b>	<b>2.560.000</b>
<b>Totale</b>	<b>24.000</b>	<b>48.000</b>			
Immobilizzazioni materiali					
Immobilizzazioni materiali	2.642.500	2.938.000			
<b>Totale</b>	<b>2.642.500</b>	<b>2.938.000</b>			
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti esigibili oltre l'anno	-	-			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>			
<b>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</b>	<b>2.666.500</b>	<b>2.986.000</b>			
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>4.054.100</b>	<b>4.383.000</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>4.054.100</b>	<b>4.383.000</b>

Conto economico riclassificato	Anno 2021	Anno 2020
	Importi	Importi
Ricavi netti di vendita	6.425.100	5.727.800
Variazione rimanenze prodotti	1.000	162.000
variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incremento per lavori interni	-	-
Altri ricavi	883.900	712.600
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.310.000</b>	<b>6.602.400</b>
Costi della produzione per consumi	5.662.500	4.778.000
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.647.500</b>	<b>1.824.400</b>
Costo del lavoro	1.068.600	1.038.300
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>578.900</b>	<b>786.100</b>
Ammortamenti e accantonamenti	528.500	548.000
<b>Reddito operativo</b>	<b>50.400</b>	<b>238.100</b>
Proventi finanziari	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	-22.400	-20.100
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>-22.400</b>	<b>-20.100</b>
<b>Reddito lordo</b>	<b>28.000</b>	<b>218.000</b>
Imposte	8.000	58.000
<b>Reddito netto</b>	<b>20.000</b>	<b>160.000</b>

---

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per il completamento del report sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico al 31/12/2021 di Alfa Srl.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Dopo aver definito che cos'è il rendiconto finanziario e le sue caratteristiche, redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto.
3. Alfa Spa intende utilizzare nuove fonti di finanziamento per ampliare la propria attività. Indicare quali potrebbero essere le principali fonti di finanziamento da utilizzare e specifica le principali caratteristiche tecniche di ognuna.
4. Presentare l'analisi degli scostamenti relativi alla produzione nel mese di ottobre, da parte della Alfa spa, di 25.000 unità di prodotto SS77H, da cui risulta una maggiorazione dei costi rispetto a quanto programmato.

## 8.7 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta –Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta - Tipologia B**  
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale.</b>	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	4	3	2	1	0
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Presente e soddisfacente	Nel complesso presente e adeguata	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta e/o assente
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarsa	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta - Tipologia C**  
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 12 pt)				
	4	3	2	1	0
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	presente e completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	poco presente e parziale	Scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	assenti
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale.</b>	Presenti e corrette	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 8 pt)				
	4	3	2	1	0
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Completa e presente	Nel complesso presente e adeguata	Parziale	Scarsa	Assente
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA**  
**TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**  
**ITALIANO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Contestualizzazione	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA**  
**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:  Uso dei documenti  Registro linguistico  Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti  Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA  
**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>/20</b>

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

### AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del colloquio

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione Prove scritte equipollenti			
Obiettivi	Descrittori\indicatori	Punteggio	
AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE E PRESENTAZIONE	Modalità di svolgimento della prova, cura del testo (calligrafia o formattazione se digitale), ordine.	<b>1-4</b>	
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA	Comprende correttamente la prova e la struttura del testo richiesto	<b>1-4</b>	
PERTINENZA	Aderenza alla richiesta	<b>1-4</b>	
COERENZA E COESIONE	Uso corretto di connettivi, punteggiatura, paragrafi. Logica interna del testo.	<b>1-4</b>	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E COMPETENZE LESSICALI	Rispetto delle regole grammaticali, ortografiche sintattiche (in base al Pei). Varietà adeguatezza e corretto uso del lessico	<b>1-4</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>/20</b>	

## Tabella valutazione prova economia aziendale equipollente

<b>Criterio di Valutazione</b>	<b>Descrizione / Indicatori</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>Comprensione della traccia</b>	Comprende in modo chiaro la traccia e le richieste; individua correttamente i dati e gli obiettivi dell'analisi.	1 – 4
<b>Conoscenze specifiche</b>	Conoscenze dei concetti base del bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, indici); sa collocarli nel contesto aziendale.	1 – 4
<b>Applicazione e calcoli</b>	Calcola correttamente gli indici richiesti (liquidità, redditività, ecc.); applica metodi e formule con supporti se previsti.	1 – 4
<b>Interpretazione dei risultati</b>	Interpreta in modo guidato o autonomo i risultati ottenuti; commenta il significato economico-finanziario degli indici.	1 – 4
<b>Correttezza formale e linguaggio</b>	Espone in modo comprensibile, anche con mediazione o mappe; utilizza in modo essenziale e corretto il linguaggio tecnico.	1 – 4

### **8.8 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato**

Le simulazioni delle prove scritte, come stabilito nei Consigli di Classe del 23 Ottobre, 26 Novembre, dell'3 Febbraio e dell'26 marzo sono state effettuate secondo il seguente calendario:

Simulazione 1ª prova: 25 novembre, 22 gennaio, 26 marzo, 14 maggio.

Simulazione 2ª prova: 28 gennaio, 15 aprile, 13 maggio.

Simulazione orale: 29 Maggio.

## **8 APPENDICE NORMATIVA**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017.

### ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni
2. Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO
3. Relazioni finali per singola disciplina
4. Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	C.T.	
Economia Aziendale	A.F.	
Storia	A.B.	
Economia Politica	R. G.	
Diritto	R. G.	
Prima Lingua Comunitaria (Inglese)	C. B.	
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)	G. L.	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	R. B.	
Matematica	M. B.	
Scienze Motorie e Sportive	B. N.	

